

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Ambiente – Servizio Energia – Autorizzazione Unica n. 14 del 1.6.2011 – Società REC Energy S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto SOLARE FOTOVOLTAICO e relative opere connesse, della potenza di kW 811,20 nel Comune di Altavilla Silentina (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:
 - a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b2 e b3 del D.M. 19.12.2007;
 - b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;
 - c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152 del 3.4.2006;
 - e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Emanuele D'Abundo, nato a Napoli il 20.1.1968, C.F. DBNMNL68A20F839Q, amministratore unico della società REC Energy S.r.l, con sede legale in Napoli, alla via G. Porzio n. 4 – Isola G8 Centro Direzionale, P. IVA 05993191211, in data 13.8.2010 prot. n. 119234 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 811,20 kWp e relative opere connesse, nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), località Molino Pietra Marotta, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 148;
- l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. n. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportato:
 - I-1 Planimetria generale dell'impianto con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo;
 - I-2 Estratto topografico con localizzazione georeferenziata UTM WGS84;
 - I-3 Planimetria catastale;
 - I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
 - I-5 Stralcio del Piano Regolatore aggiornato alle mappe CTR Regionale volo 2005;
 - I-6 Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele:
 - o Fasce fluviali;
 - o Geologia;
 - o Carta Parchi e Riserve Naturali;
 - o Rischio Frane;
 - o Pericolosità;
 - o Rischio Idraulico;
 - o Carta Aree SIC e ZPS;
 - o Uso Suolo;
 - o Carta Vincolo Paesistico;
 - RU Relazione d'inquadramento urbanistico e territoriale;
 - RG Relazione tecnica;
 - R-1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - R-3 Studio d'impatto ambientale;
 - R-4 Relazione geologica e idrogeologica;
 - R-5 Piano di manutenzione;
 - R-6 Modalità di gestione dell'impianto nelle condizioni differenti dal normale esercizio;

- R-7 Valutazione dei campi elettrici e magnetici generati dal cavidotto di vettoriamento dell'impianto fotovoltaico della potenza di 811,20 kW;
- R-10 Piano di ripristino del sito;
- R-11 Cronoprogramma dei lavori;
- R-13 Relazione idraulica;
- R-14 Relazione pedologica;
- R-18 Relazione geologica di compatibilità sismica di area;
- P-1 Planimetria generale di progetto in scala adeguata con indicazione delle distanze da impianti esistenti, ovvero da confini amministrativi;
- P-2 Layout impianto FV;
- P-3 Layout impianto, particolare per corso cavidotto, impianto su I.G.M. e particolare impianto su I.G.M.;
- P-4 Progetto elettrodotto interrato a tensione di 20 kV per allacciamento impianto fotovoltaico da 811,20 MVA ubicato nel Comune di Altavilla Silentina;
- P-5 Carta distanza Fiume Calore, Case e Strada Comunale;
- P-6 Particolare recinzione e cancello d'ingresso, cabina di consegna, cabina di campo e strutture di sostegno;
- P-7 Layout impianto riportato su estratto di mappa catastale foglio 8 particella 148;
- P-8 Relazione tecnica e schema unifilare.
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 190656 del 17.11.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima riunione di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 9.12.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 7.1.2011;
 - o la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 7.1.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 4.2.2011;
 - o la terza riunione si è regolarmente svolta il giorno 4.2.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una quinta riunione per il 1.3.2011;
 - o la quinta riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 1.3.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0032193 del 7.12.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 9.12.2010, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sig. D'Abundo Emanuele, in qualità di amministratore unico della società, ha dichiarato che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano tra le attività soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi, in quanto non rientranti nell'elenco di cui al D.M. 16.2.1982;
2. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 4538/AT/GEN del 13.9.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
3. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto prot. n. 055961/UID/2010 del 7.12.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse e si evidenzia che il progetto afferente il collegamento alla rete elettrica na-

- zionale, dovrà scontare analogo procedimento istruttorio, finalizzato alla verifica dell'assenza di eventuali interferenze con interessi della Marina Militare;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, prot. n. 0969792 del 3.12.2010, con il quale non si ha nulla da osservare, in quanto nel Comune di Altavilla Silentina non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche;
 5. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 1086 ABI del 15.9.2010, con il quale si trasmette la Determina n. 81 del 15.9.2010, relativa al rilascio del parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con le prescrizioni di adottare tutti gli accorgimenti tecnici e operativi necessari, nel rispetto integrale delle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio, di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio e di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali;
 6. Comando Militare Esercito “Campania”, prot. n. MD_E24465/16841 del 25.10.2010, con il quale si esprime il nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerando, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza degli stessi eliminabili con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
 7. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0013130 del 27.9.2010, con il quale si esprime parere di massima favorevole previa esecuzione delle indagini archeologiche preliminari, in conformità di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche, ai fini della verifica dell'interesse archeologico, da eseguirsi da parte di un archeologo qualificato il cui curriculum andrà sottoposto alla Soprintendenza stessa per l'approvazione. In caso di rinvenimenti archeologici potrà richiedersi l'esecuzione di eventuali successivi interventi da valutarsi in base alla tipologia ed entità degli stessi;
 8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. n. 0798854 del 5.10.2010, con il quale non esprime alcun parere in merito, in quanto da un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti dell'ufficio è emerso che la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
 9. Comunità Montana Calore Salernitano, prot. n. 10759 del 20.10.2010, con il quale si rappresenta che lo S.T.A.P.F. di Salerno con proprio parere tecnico prot. n. 0798854 del 5.10.2010 ha evidenziato che, da un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti, la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
 10. ASL Salerno – Distretto Sanitario di Eboli, prot. n. 71/PE del 17.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che siano comunque sempre salvaguardati il suolo, il sottosuolo e le acque dall'inquinamento;
 11. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0948227 del 26.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole in merito agli aspetti di competenza idrogeologici ed idraulici, in quanto non si rilevano interferenze dell'opera col reticolo idrografico esistente stante anche il punto di consegna dell'energia prodotta;
 12. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0967690 del 2.12.2010, con il quale non esprime parere in quanto l'intervento ricade in una zona non interessata dalla Riserva Naturale Regionale “Foce Sele – Tanagro”;
 13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0996158 del 14.12.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
 14. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0052085 del 24.1.2011, con il quale si riferisce che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e rileva altresì che il proponente ha presentato attestazione rila-

- sciata dallo STAPA – CePICA di Salerno, in cui si dichiara l'assenza di aree DOC e DOCC nell'intorno di 500 m dall'impianto, così come stabilito dalla L.R. n. 2/2010;
15. ENAC, prot. n. 0001706/IOP del 7.1.2011, con il quale si rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 16. Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. – 3^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 2467/RTP11 del 19.1.2011, con il quale si rilascia il nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
 17. Comune di Altavilla Silentina – Settore Tecnico/Manutentivo, prot. n. 1120.6 del 4.2.2011, con il quale si esprime parere definitivo favorevole ai soli fini urbanistici ed edilizi per la realizzazione dell'impianto;
 18. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, prot. n. 2837 del 4.2.2011, con il quale si comunica che l'area non è sottoposta alle disposizioni di tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004;
 19. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 515 del 13.1.2011, con il quale si rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società REC Energy S.r.l. in data 19.10.2010 e registrato a Napoli all'Agenzia delle Entrate in data 19.10.2010;
 20. Provincia di Salerno – Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 8027 del 12.1.2011, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole dell'ASL ed al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo e a condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto, contenga l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto, così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D.lgs. n. 387/2003;
 21. ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 1391 del 3.2.2011, con il quale si rilascia parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto del proponente, con le seguenti prescrizioni:
 - dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
 - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
 - eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;
 22. Enel S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 0247239 del 15.2.2011, con il quale si comunica che la documentazione progettuale risulta conforme ai propri standard tecnici ed alla STD accettata e si ricorda, inoltre, che l'accesso al locale cabina di consegna dovrà avvenire da strada pubblica;
 23. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0160575 del 28.2.2011, con il quale dopo ampia premessa, in riferimento ai Decreti del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli di assegnazione terreni a categoria, riferisce che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, i terreni di cui al foglio 8 del Comune di Altavilla Silentina all'impianto;

RILEVATO CHE:

- la Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, con nota prot. n. 0160575 del

28.2.2011, ha espresso elementi di non contrarietà all'iniziativa, seppure non possa intendersi quale parere espresso favorevolmente;

CONSIDERATO CHE:

- che con nota prot. n. 56946/1 del 1.3.2011, inoltrata a mezzo fax, il settore Ambiente della Provincia di Salerno ha chiesto alla Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario di voler esplicitare il parere con formulazione chiara (favorevole o contraria) senza ricevere, all'orario della chiusura della Conferenza di Servizi, alcun riscontro;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;

- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società REC Energy S.r.l., nella persona dell'amministratore unico sig. Emanuele D'Abundo, nato il 20.1.1968 a Napoli, C.F. DBNMNL68A20F839Q, con sede legale in Napoli alla via G. Porzio, n. 4 – Isola G8 Centro Direzionale, P. IVA 05993191211, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 148, con le seguenti caratteristiche: l'impianto è costituito da n. 2.704 moduli fotovoltaici con tecnologia al silicio monocristallino della Sun Power SPR 300 WHT da 300 Wp, composti da 96 celle al silicio monocristallino collegate in serie tra loro e laminate in modo tale da offrire una idonea protezione contro penetrazioni ed umidità.

Il campo fotovoltaico è costituito da 2 sottocampi, costituiti ognuno da 169 stringhe da 8 moduli, per un totale di 2.704 moduli e per una potenza complessiva lato corrente continua di 811,20 kWp. Ogni sottocampo è collegato ad un inverter trifase modello Sunway TG 455 600V della Elettronica Santerno con potenza di picco campo di 455,00 kWp, per un totale di n. 2 inverter.

La linea elettrica proveniente dai moduli fotovoltaici è messa a terra mediante appositi scaricatori di sovratensione con indicazione ottica di fuori servizio, al fine di garantire la protezione dalle scariche di origine atmosferica.

I moduli sono montati su dei supporti in acciaio zincato con inclinazione di 30°. La struttura di sostegno progettata è di tipo fisso in carpenteria metallica costituita da profilati in acciaio zincato a caldo o acciaio per carpenteria del tipo Fe 430.

Per mitigare l'impatto visivo l'intero confine è stato delimitato con una vegetazione appropriata ed autocotona in modo da impedire la visibilità dell'impianto.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Altavilla Silentina ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;

- 6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 9) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 10) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi